

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI

«Sulle vaccinazioni bisogna accelerare»

Ferrari, presidente del Gruppo Giovani: «Pronti alle somministrazioni in azienda»

■ «L'Italia sta cercando di uscire dalla crisi pandemica puntando su tutti gli strumenti a disposizione. Un plauso va alla costanza dei cittadini e, soprattutto, alle strutture e agli operatori sanitari che tanto stanno facendo – afferma Chiara Ferrari, presidente dei Giovani Industriali –. Dal punto di vista delle imprese, abbiamo introdotto tutte le misure per continuare a lavorare garantendo la più ampia sicurezza per i nostri collaboratori. Oggi aspettiamo con ansia di poter procedere alle vaccinazioni per riprendere a lavorare in serenità».

Presidente, quali sono i numeri salienti per definire il quadro economico?

«Prima della pandemia l'Italia si trovava in una condizione di quasi stagnazione: il Pil nel 2019 era cresciuto di un modesto +0,3% annuo. Gli effetti della pandemia e del conseguente lockdown nel 2020 hanno provocato una caduta record del Pil: -5,5% nel primo trimestre e -13,0% nel secondo. Il fortissimo rimbalzo nel terzo trimestre (+15,9%), grazie alla fine del lockdown, non ha compensato

interamente la contrazione. Con la seconda ondata di contagi si è avuto un nuovo calo nel quarto trimestre 2020 (-1,9%), più contenuto di quelli registrati nella prima fase. Nel 2020 complessivamente si è registrata una diminuzione del Pil dell'8,9%, con livelli a fine anno inferiori del 6,6% rispetto a quelli pre-crisi. I dati congiunturali relativi al primo trimestre 2021 descrivono una condizione di estrema debolezza, concentrata nei servizi, comparto che sta risentendo pesantemente delle accresciute restrizioni. L'industria mostra, invece, un andamento positivo: dopo il rimbalzo di gennaio (+1,0%), la produzione è aumentata dello 0,7% in febbraio (stime del Centro Studi Confindustria), portando a +0,8% la variazione acquisita nel primo trimestre».

Confindustria ha proposto le vaccinazioni in azienda. A che punto è la strategia d'azione?

«La campagna di vaccinazione, pur tra incertezze e ritardi, è in corso. Occorre ora darle una decisa accelerazione, garantendo una copertura rapida e capillare in tutto il Paese. La proposta

avanzata mira ad utilizzare i luoghi di lavoro per rendere ancora più capillare ma soprattutto veloce la campagna vaccinale. Davvero vorremmo poterne uscire entro l'estate. È stata chiesta la disponibilità di spazi, capannoni ed aree adeguate e l'adesione ha investito tutto lo stivale: il 75% delle imprese sono dislocate nel nord del Paese, il 13% al centro e il 12% tra il sud e le isole. Inoltre, nell'85% dei casi si tratta di imprese del Sistema Confindustria, ma si sono candidate anche realtà al di fuori dal perimetro associativo. Anche su Cremona tante aziende hanno risposto positivamente».

Quali saranno le modalità organizzative?

«Si stanno valutando le parti operative: le disponibilità dei medici competenti, la gestione delle informazioni, la condivisione delle procedure con gli enti competenti. Insomma, oggi si sta lavorando sul processo per essere pronti alla linea di partenza quando arriveranno i vaccini. Le imprese punteranno in particolare su quello monodose Johnson & Johnson».

E le realtà che non avranno i requisiti?

«L'idea è di fare riferimento ai due, tre hub grandi del territorio (quelli oggi operativi con Asst) e potenziarli con l'ausilio dei medici competenti. Infatti occorre considerare che non tutte le imprese avranno le possibilità, per dimensioni e capacità di organizzazione, di poter gestire all'interno le vaccinazioni. In questo caso potrebbe essere davvero prezioso usare questi luoghi aprendo ovviamente a tutti i lavoratori, di tutti i settori: industria, artigianato, commercio ed agricoltura. Il vantaggio è che i medici competenti conoscendo gli aspetti anamnestici dei lavoratori potrebbero immaginare un percorso più veloce. La Camera di Commercio che rappresenta tutte le associazioni e comprende anche altre categorie compresi i sindacati dovrebbe essere il soggetto che stimola il percorso».

Quali progetti ha in cantiere il Gruppo Giovani Industriali?

«Insieme al Consiglio Direttivo, che ringrazio per la vicinanza e la condivisione in questo periodo molto particolare, abbiamo



La presidente dei Giovani Industriali Chiara Ferrari

comunque programmato alcune iniziative da fare nei prossimi mesi. Abbiamo portato a termine il progetto Latuaideadimpresa – un business game dove gli studenti delle scuole secondarie creano dei progetti d'impresa diventando veri startupper. Abbiamo avviato un'attività di marketing verso coloro che non si sono mai avvicinati al gruppo, attraverso comunicazioni ed incontri personalizzati. Abbiamo poi in programma un webinar sulla tutela dei segreti commerciali ed industriali nell'impresa 4.0. Nelle imprese di oggi, il know-how, le conoscenze, le informazioni ed i dati riservati, ad esempio quelli di produzione, le liste clienti o fornitori costituiscono il principale valore e patrimonio per la com-

petitività dell'azienda. L'evento si terrà l'8 aprile alle 16.30. Un altro progetto, in parte già anticipato sui media riguarda la nascita di una Fondazione degli imprenditori dal nome Next Generation CR. Come volontà del progetto europeo oggi il focus è sulle prossime generazioni che vanno sostenuti ed accompagnati attraverso azioni di sostegno. Vorremmo pensare molto ai ricercatori, ai ragazzi che fanno impresa, che avviano studi e formazioni innovative. In queste settimane definiremo gli ultimi dettagli e poi partiremo. Infine stiamo pianificando una nuova edizione di Figli d'Impresa, un percorso formativo per i giovani imprenditori under40 che si apprestano o sono appena entrati in azienda».

La tutela dei segreti commerciali ed industriali nell'impresa 4.0



Giovedì 8 Aprile 2021

dalle ore 16,30 alle 18,00



Google MEET



Gruppo Giovani

Associazione Industriali
Cremona

INDICAM

PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Saluti ed Introduzione

dott. Chiara Ferrari - Presidente Gruppo Giovani Industriali Cremona
dott. Lucia Toffanin - Segretario Generale Indicam

Tutela secondo la disciplina nazionale

avv. Elisabetta Berti Arnoaldi, avv. Francesca La Rocca Sena
- Studio Legale Sena & Partners - Milano

Diritto di accesso agli atti negli appalti pubblici

avv. Francesco Fasani
- Studio Legale Donarini Fasani - Cremona

Testimonianze d'impresa

dott. Michele Falzetta - Latteria Soresina Soc. Coop. - Soresina
dott. Gianmaria Casella - Net4market CSAmEd Srl - Cremona

per info e registrazioni:
03724171 - ggi@assind.cr.it